

FALDA INQUINATA? INTERVIENE IL PRESIDENTE MINERVA



Discariche sotto esame

● Resta alto l'allarme dopo la diffusione dei dati sull'inquinamento della falda sotto le discariche da sostanze cancerogene. I dati riguardano la discarica di Cavallino: preoccupano i livelli del manganese. Il presidente della Provincia Stefano Minerva ha annunciato un tavolo sulle discariche. «L'impegno che posso assumere in questo momento - ha detto il presidente - è quello di

convocare al più presto il tavolo tecnico sulle discariche ed aprire un dibattito tra tutte le componenti interessate al problema». Intanto il presidente Minerva precisa che a breve incontrerà il responsabile dei dipartimenti di Lecce di Arpa per essere informato in maniera più dettagliata sulla situazione».

SERVIZIO A PAGINA X >>



CAVALLINO L'ALLARME RESTA ALTO E TROVA SPONDA A PALAZZO DEI CELESTINI. PRIMA DELLA RIUNIONE, UN COLLOQUIO COL RESPONSABILE DELL'ARPA

Minerva: «Subito un confronto sulle discariche»

Sul tappeto lo sfioramento dei valori nella falda che scorre sotto Masseria Guarini, chiusa per esaurimento nel 2012

● **CAVALLINO.** «L'impegno che posso assumere in questo momento, è quello di convocare al più presto possibile il tavolo tecnico sulle discariche ed aprire il dibattito tra tutte le componenti interessate al problema». È quanto afferma il presidente della Provincia **Stefano Minerva**, all'indomani dell'allarme inquinamento della falda sotto la discarica di Cavallino. Minerva spiega che, consapevole del problema nelle sue grandi linee, ha però bisogno di conoscerne i dettagli. E in merito alla segnalazione dell'Arpa di non disporre delle risorse umane necessarie per

effettuare controlli e monitoraggi, ricorda la mancanza di risorse finanziarie della Provincia. E conclude: «Preliminarmente alla riunione del tavolo tecnico, incontrerò il responsabile del Dipartimento di Lecce dell'Arpa Puglia, **Roberto Bucci**, per essere informato più dettagliatamente sui vari aspetti della vicenda attinente all'inquinamento della falda».

Il problema è noto da una decina di anni; l'allarme è stato rilanciato dal «Comitato libero per la salvaguardia della salute e dell'ambiente di Cavallino e Castromediano»; il focus è indirizzato sui livelli di manganeso e su idrocarburi aromatici, come i benzopireni, di cui è acquisito che sono nocivi

per la salute umana. Ciò reclama il controllo e monitoraggio dei pozzi-spia e, più in generale, dei pozzi di un territorio più vasto di quello prossimo alle discariche. Il Dipartimento di Lecce dell'Arpa dispone di un laboratorio per i controlli di chimica del suolo e rifiuti, ma, non anche di personale sufficiente.

Ovviamente, il Comitato reclama attenzione per la difesa della salute degli abitanti. Di contro, il mosaico di risorse e competenze, suggerisce che, se lo Stato ha tagliato i fondi alle Province e la Regione Puglia ha evocato a sé competenze ambientali prima decentrate, debba essere quest'ultima a garantire la salute dei cittadini.

La Provincia pronta
a incontrare
tutte le componenti
interessate al problema



SOS PER LA SALUTE

Il presidente della Provincia Stefano Minerva pronto a fare la sua parte

